



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
VA@PEC.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10360] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico "SERRAMANNA" della potenza di 43,869 MW in Comune di Serramanna e Villacidro (SU). Proponente: SC Energia Solare S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione pareri**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E prot. n. 158342 del 04.10.2023 (prot. D.G.A. n. 29181 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 29856 del 10.10.2023 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 22344 dell'11.10.2023 (prot. D.G.A. n. 29995 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 29995 del 11.10.2023_DG Agricoltura];
- nota prot. n. 14115 del 12.10.2023 (prot. D.G.A. n. 30258 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 30258 del 12.10.2023_ENAS];
- nota prot. n. 45714 del 16.10.2023 (prot. D.G.A. n. 30521 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: DGA 30521 del 16.10.2023_Demanio];
- nota prot. n. 14994 del 24.10.2023 (prot. D.G.A. n. 31619 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 31619 del 24.10.2023_CBSM_Nota] e relativo allegato [Nome file: DGA 31619 del 24.10.2023_CBSM_Allegato];
- nota prot. n. 73957 del 25.10.2023 (prot. D.G.A. n. 31809 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Cagliari [Nome file: DGA 31809 del 25.10.2023_CFVA];

- nota prot. n. 16908 del 26.10.2023 (prot. D.G.A. n. 31937 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti Comune di San Vero Milis [Nome file: DGA 31899 del 26.10.2023_Trasporti];
- nota prot. n. 11346 del 26.10.2023 (prot. D.G.A. n. 31937 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 31937 del 26.10.2023_ADIS];
- nota prot. n. 22542 del 27.10.2023 (prot. D.G.A. n. 32220 del 02.11.2023) del Comune di Serramanna [Nome file: DGA 32220 del 02.11.2023_Comune Serramanna].

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
03/11/2023 15:16:45



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Serramanna

e p.c. Comune di Villacidro

Oggetto: [ID: 10360] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico "SERRAMANNA" della potenza di 43,869 MW in Comune di Serramanna e Villacidro (SU). Proponente: SC Energia Solare S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta integrazioni.**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista la documentazione pubblicata sulla sezione VAS-VIA-AIA del MASE, si fa presente che, pur se elencato tra gli elaborati tecnici, non risulta essere stato pubblicato l'elaborato R.06 Piano particellare.

Si ritiene quindi indispensabile una specifica integrazione, in assenza della quale il Servizio scrivente è impossibilitato a formulare compiutamente le proprie osservazioni/considerazioni.

Si è rilevato poi che il progetto non contiene alcun riferimento al vincolo costituito dalla presenza, nei Comuni interessati, di terre collettive sulle quali grava il diritto di uso civico.

E' da tenere presente, in ogni caso, che in presenza di usi civici su eventuali aree al momento non individuate, gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono pertanto da escludere espropri.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si informa infine che l'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web Sardegna Agricoltura nella apposita sezione dedicata agli usi civici. L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni non incidono sui diritti delle popolazioni.

Si resta disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da
Gianni Ibba
11/10/2023 09:32:12



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari
lpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA061 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Oggetto: ai sensi de23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico "SERRAMANNA" della potenza di 43,869 MW in Comune di Serramanna e Villacidro (SU). Proponente: SC Energia Solare S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. 45497 del 13/10/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 158342 del 04.10.2023 (prot. D.G.A. n. 29181 di pari data), con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;

- VISTI gli elaborati grafici e testuali resi disponibili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10217/15059>, e in particolare quello denominato *Inquadramento su carta IGM* dal quale si evince che i lavori di cui all'oggetto, interferiscono con beni afferenti al demanio idrico;

- ATTESO che l'individuazione puntuale delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate. A tal fine, si allega alla presente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

nota schema esemplificativo circa la rappresentazione e identificazione degli attraversamenti dei beni del Demanio idrico. Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma 4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Sabina Bullitta

l'istruttore: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



Firmato digitalmente da
Sabina Bullitta
16/10/2023 10:17:53



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 10360] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico "SERRAMANNA" della potenza di 43,869 MW in Comune di Serramanna e Villacidro (SU).**
Proponente: SC Energia Solare S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.29856 del 10/10/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°13971 del 10/10/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
12.10.2023
10:58:46
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10360] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), **Oggetto: ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico "SERRAMANNA" della potenza di 43,869 MW in Comune di Serramanna e Villacidro (SU). Proponente: SC Energia Solare S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. – RISCONTRO**

Si fa riferimento alla Vostra comunicazione acquisita al prot. ADIS n. 10630 del 10.10.2023, relativa al procedimento in argomento, per comunicare quanto segue.

Dalla documentazione tecnica acquisita si ricava che il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico in comune di Serramanna e della rete di connessione interrata che si sviluppa tra i territori di Serramanna e Villacidro. L'impianto sarà connesso alla rete di distribuzione elettrica nazionale in AT tramite un collegamento in antenna a 36 kV sul futuro ampliamento della stazione elettrica di smistamento (SE) della RTN 150/36 kV di Serramanna, previo potenziamento/rifacimento delle linee RTN a 150 kV "Villasor – Villacidro", gestita da TERNA Spa. L'intervento si completa con opere accessorie quali cabine, viabilità interna e perimetrale all'impianto, recinzione, impianto di illuminazione etc.

Dall'inquadramento dell'intervento sulla pericolosità idrogeologica vigente, si rileva la sovrapposizione integrale del Lotto C e parziale dei Lotti A e B con la fascia C geomorfologica del Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) di cui all'art.30 bis delle NA del PAI, disciplinate agli artt.27 e 27 bis delle predette Norme. Ai sensi dell'art.30 bis comma 2) delle Norme *"per le opere o per gli interventi che ricadono all'interno delle aree di esondazione, afferenti a uno o più corsi d'acqua, determinate con il solo criterio geomorfologico, i Comuni (nda anche su istanza dei Proponenti) sono tenuti preliminarmente ad effettuare apposito studio idrologico-idraulico volto a determinare le aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), elevata (Hi3), media (Hi2) e moderata (Hi1); tale studio dovrà contemplare i corsi d'acqua interessati nella loro interezza o almeno i tronchi degli stessi idraulicamente significativi"*. L'impianto di produzione dovrà essere posizionato esternamente alle aree allagabili perimetrate a pericolosità idraulica molto elevata Hi4 e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

elevata Hi3 e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.29 delle NA del PAI in corrispondenza delle aree a pericolosità media Hi2.

Si rileva inoltre l'interferenza tra il cavidotto interrato di connessione ed il Torrente Leni e relative fasce di salvaguardia ai sensi dell'art.30 ter comma 1 delle NA del PAI disciplinate, anch'esse, agli artt.27 e 27 bis delle Norme.

Dal compendio degli elaborati TAV_EL_04, TAV_EL_10-Modalita_B e R_01-Relazione_illustrativa si ricava che la risoluzione dell'interferenza con il Torrente Leni è prevista in corrispondenza dell'infrastruttura esistente di attraversamento tramite "cavidotti protetti". Ai sensi dell'art.27 comma 3 lettera h) tali interventi "sono ammissibili a condizione che con apposita relazione asseverata del tecnico incaricato venga dimostrato che non vi è riduzione della sezione idraulica, che sia verificato il fatto che il posizionamento del cavidotto non determini sul ponte possibili effetti negativi di tipo idrostatico e dinamico indotti dalla corrente e che il soggetto attuatore provveda a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese tali elementi qualora sia necessario per la realizzazione di interventi di sostituzione totale e/o adeguamenti straordinari dell'attraversamento esistente. Tale relazione dovrà avere i contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna né delle altre opere interferenti". Qualora tali verifiche non fossero soddisfatte dovrà essere valutata un'alternativa progettuale in relazione all'ammissibilità e compatibilità con le NA del PAI.

In corrispondenza delle aree a pericolosità idraulica comunque individuate (es ex art.30 ter, fascia C, o a seguito di studio idrologico e idraulico, etc) la posa del cavidotto interrato è consentito dalle NA del PAI previa relazione asseverata con i contenuti dell'art.27 comma 3 lettera g) o h); per tutti gli altri interventi interferenti con le aree a pericolosità idraulica (recinzione, viabilità, cabine, eventuali linee aeree, impianto di illuminazione...) dovrà essere specificata l'ammissibilità ai sensi delle NA del PAI ed il relativo eventuale adempimento previsto dalle predette Norme (es. relazione asseverata, studio di compatibilità etc.).

Si rammenta inoltre che le relazioni asseverate, **rese ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00**, devono essere firmate per le fattispecie in argomento, da un ingegnere esperto nel settore idraulico e da un geologo, ciascuno per quanto di competenza, iscritti ai rispettivi albi professionali, devono essere allegate al progetto e non sono soggette ad approvazione.

Per quanto sopra, al fine di poter proseguire il procedimento in argomento, si rimane in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
26/10/2023 16:13:12



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10360] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico "SERRAMANNA" della potenza di 43,869 MW in Comune di Serramanna e Villacidro (SU). Proponente: SC Energia Solare S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) – Riscontro.

In riferimento al procedimento in oggetto (Vs protocollo n. 29856 del 10.10.2023 e prot. di ricezione n. 69514 del 10.10.2023), si comunica che, dall'esame della documentazione progettuale messa a disposizione, e dalle verifiche effettuate dal personale della Stazione C.F.V.A. di competenza, l'area su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico denominato "SERRAMANNA", proposto dalla Società SC ENERGIA SOLARE S.r.l., da realizzare in agro del Comune di Serramanna e Villacidro, in loc. Su Pranu de Sedda-Fattoria del Re, non risulta sottoposta a vincoli di carattere idrogeologico e/o forestali di diretta competenza del C.F.V.A.

Tuttavia si ritiene opportuno segnalare che:

- a circa 80 mt dal perimetro del lotto A e a circa 360 mt dal lotto C sono presenti n. 2 pale eoliche già realizzate;
- all'interno del lotto A è prevista la realizzazione dell'aerogeneratore SE 03 del progetto Parco eolico Ermosura, comprendente n. 7 aerogeneratori, presentato nel 2021 dalla Società GRVDEP;

Distinti saluti.

Il direttore ff

(art.30 comma 4 LR 31/1998)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Dott. Carlo Masnata



Firmato digitalmente da
Carlo Masnata
25/10/2023 18:29:12



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10360] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), **Oggetto: ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto fotovoltaico "SERRAMANNA" della potenza di 43,869 MW in Comune di Serramanna e Villacidro (SU). Proponente: SC Energia Solare S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 29856 del 10.10.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.16118 del 10.10.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società SC Energia Solare S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "SERRAMANNA" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN da realizzarsi su di un area agricola in agro dei comuni di Serramanna e Villacidro (SU). Il progetto prevede l'installazione di 65.968 moduli fotovoltaici per una potenza nominale installata pari a 43.868,72 kWp, installati su una superficie complessiva, comprese le opere accessorie, di circa 54 ha, distribuita in 3 aree: lotto A (36,85 ha), lotto B (6,28 ha) e lotto C (10,80 ha).

L'impianto sarà connesso alla rete di distribuzione elettrica nazionale tramite un collegamento sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica di smistamento (SE) della RTN di Serramanna, previo potenziamento /rifacimento delle linee RTN "Villasor – Villacidro", gestite da TERNA Spa.

La zona risulta facilmente raggiungibile attraverso diverse reti stradali. L'accesso al Lotto A e al Lotto C è garantito dalla Strada Statale n. 293 di Giba. Il Lotto B è accessibile invece tramite strada sterrata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Secondo quanto riportato dal proponente, *"I moduli fotovoltaici e le strutture di sostegno giungeranno in Sardegna presumibilmente al porto industriale di Cagliari, il Porto Canale. Il materiale, una volta giunto al porto, verrà trasportato fino al sito di installazione tramite trasporto su gomma. Al fine di gravare il meno possibile sul normale traffico veicolare si prediligerà la viabilità della zona industriale evitando il più possibile l'attraversamento dei centri abitati. Tale percorso prevede: l'uscita dal Porto Canale e l'imbocco della S.S. 195 Sulcitana in direzione Macchiareddu. Successivamente la percorrenza lungo la S.S. 196 di Villacidro ed infine lungo la S.S. 293 di Giba. Considerato che la durata dei lavori è stimata in 12 mesi, si può affermare che l'impatto sui trasporti, esclusivamente marittimi e stradali, è di circa 12 container al mese, meno di 3 a settimana, con una concentrazione prevalente sul Porto Canale di Cagliari per quanto riguarda gli scali marittimi e le S.S. 195 Sulcitana, 196 e 293 di Giba per quanto riguarda la viabilità stradale. Il progetto dunque non incrementa in maniera apprezzabile i carichi sul sistema di trasporto viario e navale"*.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 27 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti.

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

27/10

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
26/10/2023 13:11:31



Comune di Serramanna
Provincia del Sud Sardegna

Via Serra n. 40 – 09038 – Serramanna (SU)
TEL. 0709132001 – FAX 0709137419
P. Iva: 01026810927 – C. F.: 82001070927
serramanna@comune.serramanna.ca.it
protocollo@pec.comune.serramanna.ca.it
www.comune.serramanna.ca.it

AREA TECNICA
Servizio Pianificazione Urbanistica
ed Edilizia

Prot. N° 22542 del 27/10/2023

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'Ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
Via Roma 80, 090123 Cagliari (CA)
P.E.C.: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto:	(ID:10360) Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art.23 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Impianto Fotovoltaico "SERRAMANNA", della potenza di 43,869 MW IN Comune di Serramanna e Villacidro (SU) - Proponente: SC Energia Solare S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). <u>Contributi istruttori</u>
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In riferimento alla Vs nota prot. n° 29856 del 10/10/2023, acclarata al protocollo comunale n. 21017 in data 11/10/2023, esaminata la documentazione progettuale, si formulano i seguenti contributi istruttori.

1) Aspetti di natura procedurale e caratteristiche dell'iniziativa.

Non si evince a quale titolo la società proponente intende portare avanti il progetto, poiché i proprietari delle aree non risultano coinvolti nell'iniziativa. Ciò è fondamentale per comprendere quali siano le motivazioni che hanno portato all'individuazione del sito (se proveniente da una attenta analisi del territorio oppure da una semplice valutazione del mercato immobiliare) e quale sia l'iter procedurale conseguente per l'acquisizione (esproprio, acquisizione bonaria, oppure coinvolgimento dei proprietari nell'iniziativa ?), propedeutica alla successiva istanza per il rilascio del titolo abilitativo all'intervento, sia in relazione alle aree direttamente interessate all'impianto che a quelle necessarie per il trasporto dell'energia e la connessione alla stazione RTN di TERNA in loc. Pimpisu.

In alcuni punti del progetto si parla di "impianto agrivoltaico" (vedi Relazione di sintesi non tecnica e Relazione agronomica), laddove vengono messi in evidenza benefici diretti ed indiretti per la comunità agricola difficilmente confutabili, mentre il progetto (vedi Relazione Illustrativa) è concepito e fa riferimento ad un semplice "impianto fotovoltaico" del tutto scollegato sotto l'aspetto funzionale e gestionale dalle aziende agricole -zootecniche, a cui vengono sottratte notevoli superfici produttive, e non sono chiari gli elementi di integrazione che ne giustificerebbero la localizzazione.

Al riguardo non si ritengono sufficienti i dati contenuti nella relazione agronomica, per dimostrare la continuità dell'attività agricola e la valorizzazione del potenziale produttivo, poiché viene considerata nella superficie coltivabile anche quella sottostante la proiezione a terra della massima superficie dei Pfv, senza dimostrazione del computo del beneficio fondiario ed il raffronto con quello attuale, mentre si dovrebbe tener conto del dato realistico ottenuto per sottrazione della superficie netta dei Pfv, poiché in realtà si riduce la produttività di un terreno seminativo irriguo, coltivato in campo aperto con colture legate all'attività zootecnica, alla produttività di un semplice pascolo non irriguo, difficilmente coltivabile con le normali e moderne tecniche agrarie a causa della presenza ingombrante dei Pfv, e pertanto utile essenzialmente alla riduzione della vegetazione spontanea che crescerebbe sotto e intorno ai Pfv.



Al riguardo sono quindi necessari chiarimenti ed approfondimenti.

2) Aspetti di natura ambientale

Come è noto il territorio in cui è previsto l'intervento è connotato da una forte vocazione agricola, dovuta alla fertilità dei terreni, per certi versi sotto utilizzato e con potenzialità inesprese, data la crisi del comparto agricolo isolano, ma che si dimostra comunque tra i più redditizi della Regione. Per questo motivo detta vocazione è storicamente ed intimamente connessa al tessuto sociale ed economico, tale da renderlo sotto l'aspetto ambientale un elemento di valore da salvaguardare.

Tenendo saldi questi riferimenti si rilevano i seguenti elementi di criticità:

1. Esposizione del territorio a rilevanti modificazioni in termini ambientali per la sottrazione di vaste superfici coltivate ed alla conseguente perdita della risorsa produttiva primaria (agroalimentare).
2. Sovraesposizione del territorio ad altri interventi impattanti a causa della sovrapposizione delle aree interessate dal progetto con quelle del **Parco Eolico "Ermosura"** (mega eolico), proponente **Società GRVDEP Energia S.r.l.**- N. Reg. 03/1/21. – autorità competente RAS – Ass. della Difesa dell'Ambiente – Servizio V.I.I.A., laddove il terreno individuato catastalmente al F. 28 p. 5 (lotto C) è interessato dall'aerogeneratore WSER-5. Al riguardo sarebbe da valutare la compatibilità dei due impianti anche rispetto alle interferenze ed alle misure di prevenzione e sicurezza cui sono tenuti.
3. Ulteriore sovraesposizione del territorio dovuto alla presenza nelle vicinanze di un altro impianto esistente per la produzione di energia da fonte solare (agrovoltico) della società **Sardinia Agro Solar Energy S.r.l.** -Codice pratica SUAPE Energia 588321. Rif. Pratica SEEV n. 527, della potenza di 17 MW su circa, su una superficie di c.a. 51 Ha, **da cui il lotto B dista circa 250 m ed il lotto C dista circa 30 m.**, attualmente in fase autorizzativa. Tale presenza impone una valutazione in termini cumulativi nell'ambito di VIA secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nell'All. f del Piano Energetico Regionale "Criteri di cumulo per la definizione del valore di potenza di un impianto da Fonti Energetiche Rinnovabili ai fini procedurali in materia di VIA"- Del. GR 59-90 del 27/11/2020, secondo il quale vanno presi in considerazione gli impianti autorizzati o in fase di autorizzazione i cui moduli risultano posizionati ad una distanza inferiore a 500 metri.
4. Nell'Avviso al pubblico si fa riferimento ad un elettrodotto aereo del tipo in antenna da 150 KV che dovrebbe collegare la Sottostazione condominiale (SSN) di Serramanna alla RTN nella Cabina Primaria di TERNA ubicata nel territorio di Villasor. Ma nel progetto non si fa riferimento alla realizzazione di dette opere, le quali sarebbero direttamente collegate e di diretta conseguenza, e per loro natura e dimensione necessitano di appropriata valutazione preliminare nel contesto in esame. Al riguardo si fa presente che un'opera analoga è già prevista per la connessione alla RTN di altri impianti:
 - (ID: 8218) per il quale è in corso la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art.23 D.Lgs. 152/2006 per il progetto di impianto agrivoltico "Villacidro 3" di potenza pari a 51,3 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei territori di Villacidro, San Gavino Monreale, Sanluri, Serramanna e Villasor, da parte di Green Energy Sardegna 2 Srl.
 - (ID:10360) Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art.23 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto "Impianto Agrivoltico "SERRAMANNA 2", della potenza di 27,13 MW in



Comune di Serramanna e Villacidro (SU) - Proponente: TISI S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

5. Il progetto non tiene in considerazione gli elementi sopra descritti, nonché l'impatto ambientale che scaturisce dalla loro interazione e vicinanza, il quale ne esce fortemente amplificato in termini negativi. Né viene presa in esame la compatibilità dei diversi impianti in termini di sicurezza e gestione delle interferenze, per cui necessita senz'altro di ulteriori approfondimenti.
6. Si segnala altresì che gran parte dei terreni interessati dall'intervento sono ubicati nell'area del vecchio aeroporto militare della 2° guerra mondiale, laddove sono presenti emergenze architettoniche di strutture antiaeree (F.28 map.5) visibili dalla SS 293.

3) Aspetti inerenti alla sicurezza e la viabilità

Il progetto non consente una puntuale valutazione delle opere che interessano le strade di competenza comunale ai fini delle autorizzazioni di cui al capo 1° del D.lgs 285/1992 (codice della strada) e dei regolamenti comunali per la manomissione e concessione del suolo pubblico: manca una analisi di dettaglio delle caratteristiche costruttive e dimensionali delle strade utilizzate per l'accesso agli impianti e per l'ubicazione degli elettrodotti, necessaria a individuare l'esatta ubicazione dell'occupazione ed i lavori di ripristino a seguito degli scavi, né sono esaminate in dettaglio le interferenze (parallelismi e attraversamenti) con manufatti ed impianti pubblici esistenti, sotterranei, di superficie e aerei, i quali dovranno essere presi in esame preventivamente contattando gli enti proprietari e gestori delle reti ed impianti (ENAS, CBSM, Comune di Serramanna, E-distribuzione, TIM Spa), i quali dovranno rilasciare i rispettivi nulla osta. Al riguardo la progettazione definitiva-esecutiva dovrà attenersi alle prescrizioni del Regolamento Comunale ed a quelle che questo ufficio, anche in base ai nulla osta degli altri enti gestori di pubblici, riterrà di impartire in sede di rilascio dell'autorizzazione.

In generale si ritiene di prescrivere, diversamente da quanto indicato nel par. 11.4 della Relazione Illustrativa, che i cavidotti per il trasporto dell'energia e quelli di servizio siano posizionati all'esterno della pertinenza stradale in modo da non compromettere in alcun modo la sicurezza e la stabilità delle strutture stradali o la possibilità di lavori di adeguamento e manutenzione delle stesse, in conformità alle disposizioni dell'art.66 del DPR 495/1992.

Si rammenta inoltre che dovrà essere assicurato il rispetto delle distanze dai confini stradali secondo le disposizioni del vigente Codice della strada e de Regolamento di attuazione, per strade di tipo C (SS 293 e Strada comunale di Trunconi) e di tipo F (Strada vicinale Flumini Leni e Strada vicinale di Trunconi), nonché verificata la regolarità degli accessi esistenti e la conformità dei nuovi alle prescrizioni normative vigenti.

Si rileva inoltre che i lotti B e C sono attraversati dal sedime di una vecchia strada vicinale soggetta a pubblico transito, individuata catastalmente e denominata "Strada vicinale di Trunconi", per la quale non si evince la titolarità ad eseguire qualsiasi intervento sulla sua sede.



4) Aspetti di rilevanza urbanistica (propedeutici al parere di conformità urbanistica)

Si premette che l'intervento proposto, pur ammesso in via eccezionale in zona agricola dall'art 12 c. 7 Dlgs 387/2003, non è contemplato nelle previsioni del Piano urbanistico Comunale. Tuttavia esso è destinato ad incidere permanentemente nell'assetto urbanistico del territorio, fattore non ultimo rispetto al "paesaggio", poiché destinato a modificarlo nel tempo, non solo per l'impatto diretto, ma anche per l'influenza sul suo futuro sviluppo.

Al riguardo nessuna valutazione viene fatta all'interno del progetto, che si limita a prendere atto delle attuali previsioni e prescrizioni del PUC senza considerarne le implicazioni che invece si intende portare all'attenzione in questa sede, le quali a causa della carenza di specifica normativa in tema di pianificazione urbanistica, saranno oggetto delle necessarie verifiche ed approfondimenti anche con il coinvolgimento del competente Servizio Urbanistica dell'Ass.to Reg.le agli EE.LL..

L'area interessata è ubicata nella zona E-agricola del PUC e gli interventi ammissibili sono quelli legati all'attività agricola descritti nell'art. 14 delle N.di.A.:

- a) *fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali;*
- b) *fabbricati per l'agriturismo;*
- c) *fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali (forestazione produttiva);*
- d) *strutture di recupero terapeutico dei disabili, dei tossicodipendenti e per il recupero del disagio sociale*

Come si evince l'intervento proposto, pur ammesso in via eccezionale in zona agricola dall'art 12 c. 7 Dlgs 387/2003, non è contemplato tra le attività consentite e, trattandosi di attività industriale per la produzione e vendita di energia, **ne risulta espressamente escluso**.

Ne consegue che, qualora la si ritenesse ammissibile per ragioni di interesse superiore, la sua localizzazione necessiterebbe di variante allo strumento urbanistico generale per la modificazione della destinazione di zona e l'individuazione della disciplina urbanistica edilizia più appropriata, in coerenza con i principi di corretta gestione del territorio ed in linea con la normativa regionale. Secondo definizioni di cui all'art. 3 del D.A. EE.LL. Finanze e Urbanistica n 2266/U del 20/12/1983 (Decreto Floris) le destinazioni di zona più pertinenti sono la zona "G - servizi generali", se dovessimo considerare la produzione di energia a diretto servizio del territorio, oppure la zona "D - per attività industriali", qualora detto servizio non sia diretto al territorio e si configuri come attività meramente economica.

In alternativa, qualora sussistano condizioni di urgenza ed indifferibilità, quali sono quelle attribuite a questo genere di interventi dal 1° c. dell'Art.12 Dlgs 387/2003, e si verificano tutte le condizioni e vengano risolte le criticità emerse, si potrebbe avviare dietro motivata richiesta la procedura in deroga prevista ex art. 14 DPR 380/2001. In questo caso l'A. C. potrebbe procedere in una fase successiva alla presa d'atto e modifica dello strumento urbanistico.

L'adeguamento della pianificazione urbanistica risulterebbe oltremodo indispensabile anche al fine di individuare le infrastrutturazioni primarie e gli standard urbanistici minimi in relazione alle esigenze della nuova destinazione, poiché il territorio ne è quasi del tutto privo, salva la viabilità rurale che è comunque inadeguata essendo adibita essenzialmente al traffico di mezzi agricoli ed in parte compromessa da trasformazioni avvenute nel tempo e mai regolarizzate. Si fa riferimento alla sede della strada vicinale "Trunconi", rappresentata nelle planimetrie catastali, che risulta inglobata senza titolo nei terreni coltivati dall'azienda agricola Falconi, attuale proprietaria dei terreni, e sostituita con altra strada aperta di fatto al pubblico transito ma mai ceduta al Comune.

In attesa della definizione di questi aspetti non si ritiene ammissibile la realizzazione delle opere previste in progetto, poiché occupano senza titolo il sedime di parte della strada pubblica sopra citata.



Le aree oggetto d'intervento derivano da frazionamento e scorporamento di un'azienda agricola – zootecnica precedentemente edificata (Falconi Raffaele), per le quali è indispensabile l'accertamento preliminare, appositamente documentato, sullo stato legittimo dell'edificato e sulla disponibilità edificatoria residua, nonché il rispetto degli standard urbanistici in conformità a quelli previsti dal PUC, affinché non vengano meno i rapporti vincolanti tra volumetrie esistenti e le aree di pertinenza aziendale ad uso agricolo- zootecnico. Al riguardo è indispensabile integrare il progetto con l'esatta rappresentazione della configurazione delle due aziende con i rispettivi annessi colonici ed opere esistenti, accompagnata da rappresentazione grafico- analitica del computo dei volumi e la relazione con i titoli edificatori rilasciati.

Infine non si può fare a meno di rilevare in merito all'ammissibilità dell'intervento in zona agricola, il contrasto con la preminente normativa urbanistica regionale, in particolare con le finalità e prescrizioni contenute nelle "Direttive per le zone agricole" approvate con DPGR 3/8/1994 e modificate dall'art.1 della L.R. n°1/2021, laddove all'art. 3 vengono escluse dalle attività ammissibili quelle di tipo industriale, nonché le disposizioni sulla pianificazione urbanistica contenute nel D.A. 22/12/1983 n°2266/U e la circolare dell'Assessore EE.LL. Finanze e urbanistica 06/03/2021.

5) Aspetti relativi alla compensazione ambientale

Non si rilevano in progetto riferimenti alla compensazione ambientale. Al riguardo appare necessario ed opportuno che la società proponente prenda contatto con questa Amministrazione al fine di individuare gli interventi possibili e coerenti con il quadro indicato dalla normativa.

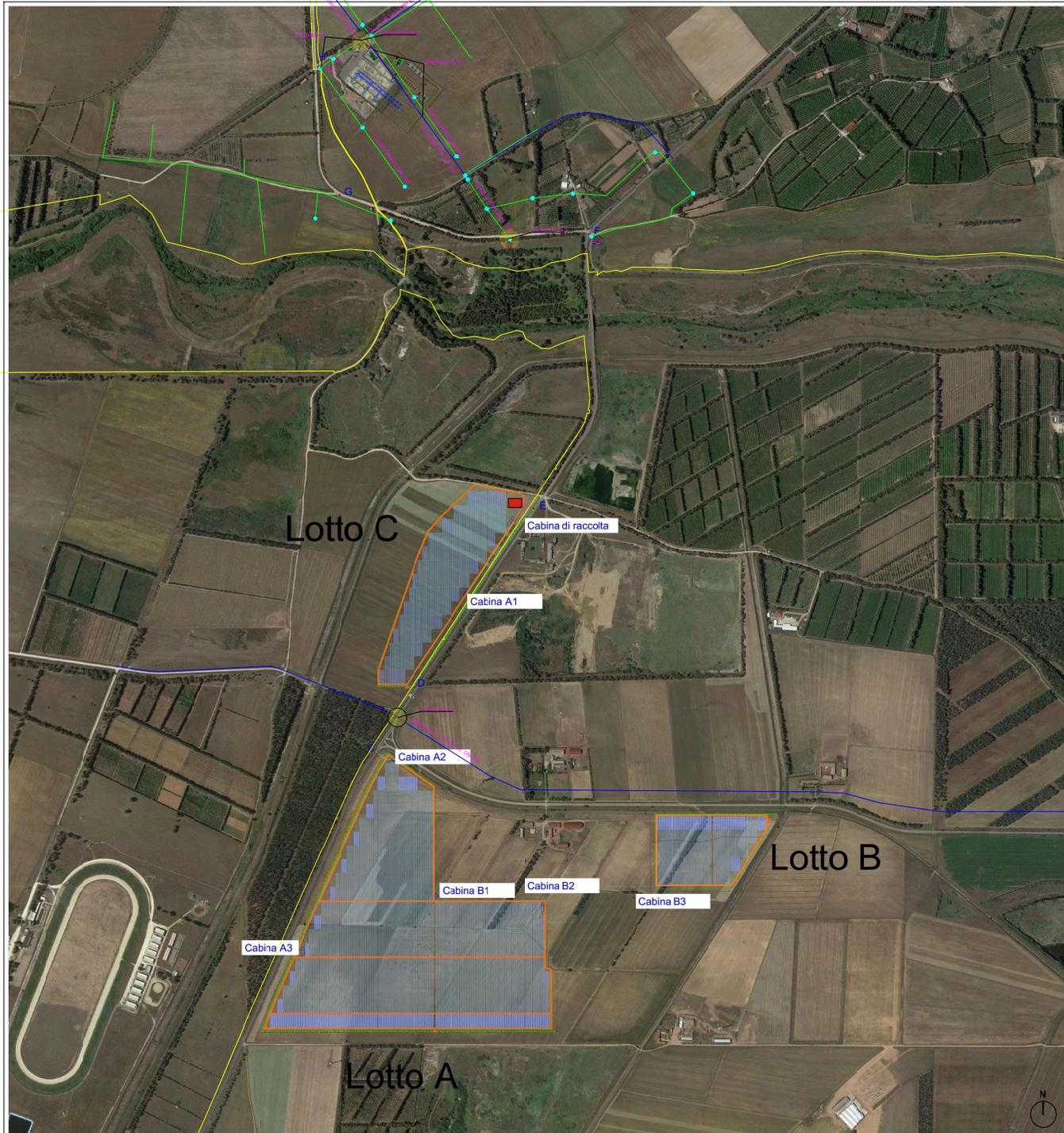
Conclusioni

In conclusione si ritiene di sospendere ogni parere fino a quando non saranno apportati tutti i chiarimenti, modifiche ed integrazioni utili a superare le carenze progettuali, gli elementi di criticità e le difformità dalle normative vigenti sopra richiamate.

Il Tecnico istruttore
(Geom. Marino Pusceddu)

Il Responsabile del servizio
(Ing. Andrea Atzeni)

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art.23-ter D.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)



Legenda

- Linea 36kV interrata Utente-Sottostazione
- Linea 36kV interrata Cabina di Raccolta a Cabina utente
- Linea 36kV interrata Dorsale A e Dorsale B
- Cabina di sottocampo/trasformazione
- Cabina di raccolta
- Cabina utente
- Recinzione proprietà FV
- Perimetro proprietà
- Viabilità interna proprietà FV
- Tracker con 28 moduli
- Tracker con 56 moduli
- Fascia di mitigazione

SC ENERGIA SOLARE

P.IVAIT07131720489
 C.F. 07131720489
 PIAZZA DELLA VITTORIA, 6
 50129 - FIRENZE (FI) - IT
 PEC: sc-energiasolare@pec.it

Impianto fotovoltaico Serramanna 43,868 MWp



00	07/2023	Emissione	Gruppo di progettazione	Ing. Luca DEMONTIS	ACME S.R.L.
REV.	DATA	OGGETTO	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. Luca DEMONTIS
(coordinatore)

Ing. Sandro CATTÀ



Arch. Valeria MASALA (consulenza ambientale)
 Arch. Alessandro MURGIA (consulenza urbanistica)
 Geol. Andrea SERRELLI (consulenza geologica)
 Dott. Agr. Francesco Matta (consulenza agronomica)
 Archeol. Maria Luisa Sanna (consulenza archeologica)

TITOLO:

PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO

NOTE:

LUCA DEMONTIS
 04.09.2023
 16:26:15
 GMT+00:00

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Firmato digitalmente da
SANDRO CATTÀ
 CN = CATTÀ
 O = Comune degli Ingegneri della Provincia di Cagliari
 C = IT

TAVOLA 3

SCALA:
 1:6000

FORMATO:
 A2



Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA, 80000710923



MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali.
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E.p.c.

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo Settore Gestione irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it

Capo Settore Distretto 3
San Gavino - Villacidro
Geom. Riccardo Musanti
riccardo.musanti@cbsm.it

Collaboratore tecnico Distretto 3
Dott. Massimiliano Cocco
massimiliano.cocco@cbsm.it

Collaboratore Tecnico Distretto 3
Geom. Massimo Ortu
massimo.ortu@cbsm.it

Tecnico incaricato Distretto 3
P.I. Pier Franco Curreli
pierfranco.curreli@cbsm.it

Capo Settore Distretto 2
Dr. Agr. Filippo Alberghina
filippo.alberghina@cbsm.it

Collaboratore Tecnico Distretto 2
Geom. Mauro Orrù
mauro.orrù@cbsm.it

Allegati ___1___

OGGETTO:

[ID: 10360] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto di impianto fotovoltaico "SERRAMANNA" della potenza di 43,869 MW in Comune di Serramanna e Villacidro (SU).
Proponente: SC Energia Solare S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Parere tecnico.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o email
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47, commi 1 e 2

In riferimento alla pratica in oggetto, prot. n. 29856 del 10.10.2023 pervenuta allo scrivente Consorzio in pari data con protocollo n. 14111, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza, in particolare la cartografia di inquadramento;

Capo Settore Nicola Dessì
Funzionario Istruttore Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore Carlo Monari
Assessorato alla Difesa/ SC Energia Solare srl
24/10/2023

Area Agraria
cbsm@cbsm.it



cbsm

Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923



RILEVATO, da un 'attento esame della citata documentazione, che l'intervento ricade in ambito territoriale dei Comuni di Villacidro e Serramanna. Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio

COMUNICA

di avere opere pubbliche di irrigazione presenti nell'area interessata alla progettazione così come descritta, ed in particolare all'interno dei Distretti irrigui denominati Pimpisu e Alto Leni Destra, dove sono presenti delle interferenze con le opere private da realizzare.

In particolare, si segnala:

1. Interferenza con l'elettrodoto di collegamento alla cabina di consegna con cunicolo del sottopasso stradale S.S. 293 di Giba con la condotta Adduttrice del Distretto Irriguo denominato Alto Leni Destra "B" in ghisa sferoidale DN 600.
2. Interferenza del cavidotto con la Condotta Comiziale DN 200 del Distretto Irriguo denominato Pimpisu ed in particolare nel Comizio 23.
3. Interferenza cavidotto con Condotta Principale DN 900 e DN 700 del Distretto Irriguo denominato Pimpisu, Condotta Comiziale DN 250 del Comizio denominato Pimpisu 22 in prossimità della stazione elettrica.
4. Interferenza del cavidotto con la Condotta Principale DN 900 e DN 500 del Distretto Irriguo denominato Pimpisu.
5. Parallelismo con Condotta Comiziale DN 250 del Distretto Irriguo denominato Pimpisu, Comizio 22.

Per quanto suesposto si allega copia della planimetria delle opere pubbliche di irrigazione presenti nel territorio, affinché Codesta Società ne prenda visione e predisponga le opere private in modo da prevedere il superamento alle evidenziate interferenze.

La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sul tecnico che predisposto il progetto e/o la richiesta.

Appare opportuno ribadire quanto sia importante porre la giusta attenzione alle opere del Demanio dello Stato che il Consorzio ha il compito istituzionale di vigilare al fine di garantire, inoltre, la continuità del servizio di pubblica utilità ai sensi della legge 12 Giugno 1990 n 146, necessario alla salvaguardia della sicurezza della collettività e della filiera produttiva del mondo agricolo.

IL PRESENTE ATTO NON AUTORIZZA L'ESECUZIONE DEI LAVORI

In proposito, si ricorda che la valutazione espressa dallo scrivente Consorzio, nel presente procedimento, rappresenta un parere di tipo preliminare. Si comunica pertanto, che permane la necessità, ai fini del rilascio definitivo del certificato di Nulla Osta, di ricevere idonei elaborati progettuali, a seguito di sopralluogo congiunto, con i quali si propone la soluzione tecnica per il superamento delle interferenze individuate, oltre alla necessità di materializzare i punti del tracciato dell'opera, proprio in corrispondenza delle opere Consortili, al fine di determinare l'esatta consistenza delle reali interferenze.

Area Agraria
cbsm@cbsm.it

Capo Settore Nicola Dessi
Funzionario Istruttore Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore Carlo Monari
Assessorato alla Difesa/ SC Energia Solare srl
24/10/2023



Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923



I tecnici consortili rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed in particolare del Responsabile del Distretto 3, ufficio di San Gavino - Villacidro, Geom. Riccardo Musanti, raggiungibile al n. 070 9339483 - 329 9043392; Capo Settore del Distretto 2, Dr. Agr. Filippo Alberghina presso l'ufficio sito in agro di Serramanna località Pimpisu S.S.293 Km 11,500, raggiungibile ai seguenti recapiti telefonici 070 4095399 070 9130114 - 070 9139559 - 338 5349746; Geom. Mauro Orrù 070 4095542, o mediante indirizzi di posta elettronica dedicati.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)

Capo Settore Nicola Dessi
Funzionario Istruttore Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore Carlo Monari
Assessorato alla Difesa/ SC Energia Solare srl
24/10/2023

Area Agraria
cbsm@cbsm.it